# IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione sottoscritta dal Sindaco – Redaelli Walter - di concerto con il Responsabile di Area relativa all'oggetto;

Visto il parere espresso, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 sotto il profilo della regolarità tecnica, dal responsabile del servizio competente;

Constatata la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 15 del vigente Statuto Comunale;

Con voti 9 favorevoli e voti 0 contrari espressi nei modi e termini di legge, essendo 12 i presenti, dei quali 9 i votanti e 3 astenuti (Negri Angelo Natale, Biffi Divide e Lavelli Nadia)

## **DELIBERA**

- di approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa, nel testo che si allega al presente atto, si da costituirne parte integrante e sostanziale.---

### IL SINDACO - REDAELLI WALTER -

di concerto con il Responsabile di Area Servizi Tecnici porta all'approvazione del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione avente ad oggetto: APPROVAZIONE DEFINITIVA STUDIO DEL RETICOLO IDRICO MINORE COSTITUENTE VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE, ai sensi della L.R. 23.06.1997 n. 23", nel testo che segue:

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 21.07.2005, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato lo studio del Reticolo Idrico Minore costituente variante al P.R.G. vigente, ai sensi della L.R. 23.06.1997 N. 23, in conformità all'articolo 2 – comma 2 – lettera "i", dandosi atto che detta variante comporta una integrazione e specificazione normativa dello strumento urbanistico inerente, in particolare, le zone contermini al reticolato idrografico stesso;

#### Dato atto:

- che lo studio del Reticolo Idrico Minore costituente variante al P.R.G. vigente è stato depositato nella Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi a decorrere dal 21.09.2005 fino al 20.10.2005;
- che l'avviso di deposito dello studio suddetto e di tutti gli allegati è stato regolarmente pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal 21.09.2005 fino al 20.10.2005 e sul quotidiano "La Provincia di Lecco" del giorno 21.09.2005;
- che nel periodo dei successivi 30 giorni, cioè entro il termine 19.11.2005, previsto dall'avviso di deposito, non è pervenuta nessuna opposizione e/o osservazione a questo Comune;
- che, come prescritto dall'art. 3 comma 18 della L.R. 1 del 05.01.2000, la sopraddetta deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 21.07.2005 con tutti gli elaborati grafici allegati è stata trasmessa in data 21.09.2005 alla Provincia di Lecco e che, trascorsi i 90 giorni successivi al ricevimento degli atti, la Provincia stessa non ha presentato osservazioni presso questo Comune;

Vista l'allegata relazione tecnica redatta dal Responsabile Area Servizi Tecnici geom. Hermes Caimi in data 12.01.2006;

Vista la Legge n. 1150/1942;

Vista la legge Regionale n. 23 del 23.06.1997;

Vista la Legge Regionale n. 1 del 05.01.2000;

Con voti \_\_ favorevoli e voti \_ contrari espressi nei modi e termini di legge, essendo \_\_ i presenti, dei quali \_\_ i votanti e \_ astenuti

## **DELIBERA**

- di approvare, in via definitiva, lo studio del Reticolo Idrico Minore costituente variante al P.R.G. vigente ai sensi della L.R. 23.06.1997 n. 23, già adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 21.07.2005 e come risulta dai seguenti elaborati, che non si allegano in quanto già allegati alla precitata deliberazione:
  - Definizione del reticolato idrografico minore ai sensi della D.G.R. 7/13950 del 01/08/2003;
  - Tav. 1 individuazione del reticolato idrografico;
  - Tav. 2 carta geologica del bacino;
  - Tav. 3 carta geomorfologia del territorio comunale;
  - Tav. 4 carta dell'uso del suolo del bacino;
  - Tav. 5 stato del reticolato idrografico;
  - Tav. 6 definizione del reticolato idrografico;
  - Tav. 7 definizione delle fasce di rispetto;
  - Scheda informativa delle varianti al P.R.G. art. 2 L.R. n. 23/97

redatti dallo Studio Geoplan di Monza;

- di demandare al Responsabile Area Tecnica gli adempimenti relativi alla procedura prevista all'articolo 3 della Legge Regionale n. 23/97 e l'articolo 3 – comma 20 – 21 e 24 - della Legge Regionale 5 gennaio 2000, n. 1.---